

Bando di mobilità volontaria per la copertura, mediante passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., di n. 2 posizioni dirigenziali di seconda fascia settore amministrativo presso l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie

Il Direttore dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie

visto il D. Lgs. 10 agosto 2007, n. 162 "Attuazione delle direttive 2004/49/CE e 2004/51/CE relative alla sicurezza e allo sviluppo delle ferrovie comunitarie" che, all'art. 4, istituisce l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (nel seguito anche Agenzia o ANSF);

visti i D.P.R. n. 34/2009, n. 35/2009, n. 36/2009 e n. 224/2011, inerenti rispettivamente lo Statuto, l'organizzazione, la gestione amministrativa e contabile ed il reclutamento delle risorse umane dell'Agenzia;

vista la dotazione organica del personale dell'Agenzia individuata nella Tabella A dello Statuto approvato con il citato D.P.R. n. 34/2009, pari a 300 unità;

visto il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 ed, in particolare, l'art. 2, che ha disposto la riduzione delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni;

visto il D.P.C.M. 22 gennaio 2013 che, in attuazione del citato art. 2 del D.L. n. 95/2012, ha ridotto la dotazione organica dell'ANSF a 265 unità e che, al punto 8, ha previsto che le successive rideterminazioni delle dotazioni organiche per gli enti pubblici non economici, tra cui l'ANSF, debbano essere adottate secondo i rispettivi ordinamenti;

vista la Delibera n. 1/2013 del 17 luglio 2013 approvata con il decreto interministeriale n. 3 dell'8 gennaio 2014, con la quale l'ANSF, in accordo all'art. 4, comma 10 del D. Lgs. n. 162/2007 e tenuto conto delle effettive esigenze di funzionamento, ha provveduto alla rideterminazione e ripartizione della propria dotazione organica, nell'ambito delle complessive 265 unità di personale indicate dal citato D.P.C.M. 22 gennaio 2013;

considerato che, allo stato attuale, il numero di risorse umane effettivamente nei ruoli dell'Agenzia risulta notevolmente inferiore a quello previsto sia dalla pianta organica che, già in fase di prima applicazione, dal D. Lgs. n. 162/2007, e che al fine di garantire lo svolgimento delle attività istituzionali e, comunque, il presidio della sicurezza del sistema ferroviario, è necessario procedere quanto prima alla copertura dei posti vacanti;

vista la Delibera n. 2/2013 del 17 luglio 2013, concernente la programmazione del fabbisogno di personale ed il relativo piano delle assunzioni dell'Agenzia, approvata dal Ministero vigilante, dal Ministero dell'economia e delle finanze e dal Dipartimento della funzione pubblica, con atti rispettivamente prot. 2275 RU/DIV2 del 22/10/2013, prot. 73155 del 06/09/2013 e prot. 44500 del 02/10/2013;

visto l'art. 2 del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125, recante Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni e, in particolare, il comma 7, secondo il quale "Le amministrazioni di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che hanno provveduto ad effettuare le riduzioni delle dotazioni organiche previste dallo stesso articolo 2 del citato decreto-legge, devono adottare entro il

A

termine massimo del 31 dicembre 2013 i regolamenti di organizzazione secondo i rispettivi ordinamenti. In caso di mancata adozione non possono, a decorrere dal 1° gennaio 2014, procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsiasi contratto".

vista la Delibera n. 4/2013 del 30 dicembre 2013 che, in attuazione dell'art. 2, comma 7, del D.L. n. 101/2013, ha definito la nuova organizzazione dell'Agenzia e in particolare ha individuato i compiti degli uffici e le posizioni dirigenziali;

visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 30 che disciplina il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse, secondo cui, tra l'altro, viene previsto il riconoscimento al dipendente trasferito per mobilità esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto dell'amministrazione di destinazione;

considerato che, ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del menzionato D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii., le amministrazioni prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzati alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1 del medesimo articolo;

visto il D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, che ha, tra l'altro, introdotto modifiche ed integrazioni al D. Lgs. n. 165/2001;

vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e ss.mm.ii., recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

visto il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e ss.mm.ii., recante il codice in materia di protezione dei dati personali;

vista la L. 11 aprile 2006, n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

visto l'art. 2, comma 2, del D.L. 25 settembre 2009, n. 135, convertito, con modificazioni, in legge 20 novembre 2009, n. 166, che stabilisce che, nelle more della definizione del comparto di contrattazione collettiva, al personale dell'ANSF si applica il trattamento giuridico ed economico del personale dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo;

considerato che ai sensi dell'art. 8, comma 5, del D.Lgs. 25 febbraio 1999, n. 66, al personale dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo è attribuito il trattamento giuridico ed economico stabilito per le corrispondenti qualifiche dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC);

visto il vigente CCNL del personale dirigente dell'ENAC;

sentito il Comitato direttivo che ha espresso il parere favorevole all'avvio delle procedure di mobilità esterna nella riunione del 17 novembre 2014,

DELIBERA

Art.1

Oggetto

È indetta, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., una procedura di mobilità per la copertura di n. 2 posti dell'uno o dell'altro sesso di funzione dirigenziale di seconda fascia nell'ambito del settore amministrazione, affari legali e finanza dell'Agenzia per i profili di cui all'Allegato A.

I posti disponibili da coprire per ciascun profilo sono i seguenti:

- Profilo A1 - (FIRENZE) – Ragioneria, contabilità e bilancio, acquisti e contratti: n. 1 posto
- Profilo A2 - (FIRENZE) – Procedimenti disciplinari, affari legali, amministrazione e gestione del personale: n. 1 posto

Art. 2

Requisiti di ammissione per la partecipazione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere dipendente a tempo indeterminato della Pubblica Amministrazione (ex art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.) da almeno 10 anni;
2. essere inquadrato nel ruolo della dirigenza da almeno 5 anni, di cui almeno 3 anni con incarico dirigenziale conferito per la direzione di unità organizzative competenti per le seguenti materie:
 - a. contabilità e bilancio, e/o acquisti e contratti, per i concorrenti al posto di cui al profilo A1;
 - b. provvedimenti disciplinari e/o gestione e trattamento delle risorse umane, per i concorrenti al posto di cui al profilo A2;
3. essere in possesso di diploma di laurea ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509, ovvero laurea specialistica, o magistrale, conseguita ai sensi del D.M. 270/2004 presso un'università statale della Repubblica Italiana o presso un'università non statale abilitata a rilasciare titoli accademici aventi valore legale, con una votazione non inferiore a 105/110. Per ciascun profilo il titolo di studio richiesto è riportato nell'Allegato A. Per coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli indicati, secondo la vigente normativa; gli estremi del provvedimento di equipollenza dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione alla mobilità a pena di esclusione;
4. di trovarsi, alla data di scadenza della presentazione delle domande con riferimento alle disposizioni normative vigenti, a non meno di 36 mesi rispetto alla maturazione dei requisiti pensionistici;
5. essere in possesso dell'assenso (nulla osta) incondizionato alla mobilità dell'amministrazione di appartenenza, di cui all'art. 30, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.L. 90/2014 convertito con modificazioni in L. n. 114/2014, con riferimento al presente bando di mobilità, fatto salvo quanto disposto, in via sperimentale, dal penultimo periodo dello stesso comma 1;
6. non avere procedimenti penali e/o disciplinari in corso e non aver riportato condanne penali;
7. non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi 2 anni;
8. godimento dei diritti politici;
9. essere fisicamente idoneo a svolgere i compiti per il profilo per il quale si concorre;
10. di non trovarsi in alcune delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013.

I requisiti sopra elencati devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di ammissione alla procedura fissata nel presente bando e comunque posseduti alla data di passaggio nei ruoli dell'ANSF, con l'esclusione del precedente punto 4, per il quale è sufficiente che il requisito sia rispettato alla sola data di scadenza dei termini di presentazione delle domande.

Art.3

Presentazione della domanda di partecipazione alla selezione

La domanda di partecipazione alla procedura deve essere redatta e sottoscritta esclusivamente secondo l'apposito modello (Allegato B) allegato al presente bando, in carta semplice.

La domanda dovrà pervenire entro il termine perentorio del 21 gennaio 2015 alle ore 14:00, con una delle seguenti modalità:

- a) consegnata a mano, in busta chiusa, recante, sulla busta, a pena di esclusione, la dicitura "mobilità dirigenti settore amministrativo" e, al fine dell'identificazione della provenienza, il nominativo e l'indirizzo del mittente, presso la Segreteria della sede dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie, Piazza della Stazione, 45, 50123, Firenze, nei seguenti giorni e orari: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 14:00.
- b) spedita a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, recante, sulla busta, a pena di esclusione, la dicitura "mobilità dirigenti settore amministrativo" e, al fine dell'identificazione della provenienza, il nominativo e l'indirizzo del mittente, indirizzata ad Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie – Settore Amministrazione, Affari Legali e Finanza, Piazza della Stazione, 45, 50123 Firenze;
- c) a mezzo posta elettronica certificata (PEC), utilizzando la posta elettronica certificata (PEC) rilasciata personalmente al candidato, al seguente indirizzo: agenzia.reclutamento@pec.ansf.it, recante, a pena esclusione, nell'oggetto del messaggio di posta certificata, la dicitura "mobilità dirigenti settore amministrativo";

Agli effetti dell'osservanza del termine stabilito farà fede:

- in caso di consegna a mano, il timbro e la data apposti dall'ufficio addetto al protocollo dell'Amministrazione nella sede indicata al punto a);
- in caso di invio a mezzo raccomandata, il timbro e la data apposti dall'ufficio postale accettante. Non saranno comunque prese in considerazione le domande che, anche se spedite nei termini, pervengano oltre il decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine di presentazione. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione o ritardo delle comunicazioni, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
- in caso di invio a mezzo PEC, la data di presentazione della domanda attestata dalla ricevuta telematica di accettazione.

Ogni candidato può presentare una sola domanda di partecipazione per un solo profilo tra quelli indicati nell'Allegato A – Profili.

Il candidato si impegna ad accettare come sede di lavoro quella indicata per ciascun profilo nell'Allegato A, fatta salva la facoltà dell'Agenzia di individuare, in base alle esigenze dell'Amministrazione, una sede di lavoro diversa tra le altre sedi dell'ANSF presenti sul territorio nazionale.

Alla domanda di partecipazione alla procedura di mobilità dovranno essere pertanto allegati, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

1. copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità;
2. assenso (nulla osta) incondizionato alla mobilità dell'amministrazione di appartenenza, di cui all'art. 30, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.L. 90/2014 convertito con modificazioni in L. n. 114/2014, con riferimento al presente bando di mobilità, fatto salvo quanto disposto, in via sperimentale, dal penultimo periodo dello stesso comma 1;

3. *curriculum vitae* in formato europeo, datato e sottoscritto, contenente la descrizione dell'esperienza lavorativa maturata, con l'indicazione degli studi compiuti, del voto di laurea, dei titoli posseduti, degli incarichi ricoperti, dell'attività svolta, delle conoscenze delle lingue straniere e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché la dichiarazione di veridicità delle stesse informazioni in esso contenute, resa ai sensi dell'artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii.. Il curriculum vitae dovrà contenere tutte le informazioni e gli elementi necessari per consentire all'Amministrazione un controllo sulla loro veridicità;
4. un certificato di servizio, di data recente, reso dall'amministrazione di appartenenza, ovvero una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, recante l'indicazione della data di immissione nei ruoli della pubblica amministrazione e dell'attuale inquadramento del dipendente con l'indicazione della relativa decorrenza;
5. l'eventuale dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 di altri titoli ritenuti utili;
6. l'elenco dei documenti presentati, numerato, datato e firmato.

Il presente bando di mobilità è pubblicato sul sito web dell'ANSF www.ansf.it, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di concorso e ne sarà dato avviso con pubblicazione di un estratto sulla Gazzetta Ufficiale e su un quotidiano a diffusione nazionale.

Le comunicazioni dell'ANSF inerenti il presente bando verranno effettuate con pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di concorso del sito web dell'ANSF.

Le comunicazioni effettuate tramite sito web hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione per il presente bando.

Art.4

Esclusioni dalla selezione

L'ammissione alla procedura avviene con la più ampia riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati e, nel caso in cui dovessero emergere ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti, sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente.

Resta ferma la facoltà dell'ANSF di verificare in qualsiasi momento, anche successivo all'eventuale instaurazione del rapporto di servizio, la sussistenza dei requisiti prescritti dall'art. 2 e dichiarati alla data di presentazione della domanda.

Comportano l'esclusione dalla procedura:

- le domande spedite o presentate con modalità diverse o pervenute oltre il termine perentorio stabilito dal precedente art. 3. Si precisa che chiunque avesse già avanzato candidatura spontanea, qualora tuttora interessato, deve presentarla nuovamente secondo le modalità e le tempistiche di cui al presente bando.
- le domande prive della firma autografa e/o non redatte conformemente allo schema di domanda (Allegato B);
- le domande prive di uno dei documenti da allegare allo schema di domanda (Allegato B) individuati dall'art. 3;
- le domande che non indichino, in modo chiaro, il profilo per il posto di funzione dirigenziale prescelto tra quelli indicati nell'Allegato A - Profili.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione alla selezione di cui all'art. 2 del presente bando, comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla procedura di mobilità; l'Amministrazione si riserva di invitare il candidato a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati ai sensi e nelle ipotesi di cui all'art. 6, lettera b, della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

L'esclusione è disposta, in ogni momento, con motivato provvedimento.

Art.5

Valutazione e commissione esaminatrice

Le domande di partecipazione di cui sia riconosciuta la regolarità, sono valutate, per ciascun profilo, da una commissione appositamente nominata con provvedimento del Direttore dell'Agenzia.

Le funzioni di segretario verbalizzante sono affidate ad un dipendente dell'Agenzia, individuato con lo stesso provvedimento di nomina della commissione.

Alla commissione possono essere aggiunti membri per l'accertamento del grado di conoscenza della lingua straniera e delle apparecchiature e applicazioni informatiche.

La commissione valuta, a suo insindacabile giudizio, le candidature in base ai seguenti criteri:

- A. curriculum vitae formativo e professionale dei candidati, per il quale la Commissione dispone di 20 punti.
- B. colloquio tecnico – attitudinale dei candidati, per il quale la Commissione dispone di 30 punti.

La valutazione dei *curriculum vitae* (criterio A) sarà effettuata in base ai seguenti sub-criteri:

1. titoli di studio universitari e post-universitari, pubblicazioni di libri o articoli su riviste specializzate inerenti le materie relative al profilo per il quale si concorre – fino a 4 punti;
2. esperienza lavorativa e professionale maturata presso pubbliche amministrazioni, con particolare riguardo all'area di competenza e responsabilità per la quale il candidato concorre e alla rispondenza con le attività proprie del posto da ricoprire – fino a 10 punti;
3. valutazione generale del *curriculum vitae* – fino a 6 punti.

Per ciascuno dei sub-criteri da 1 a 3 sopra indicati, che sono tutti relativi ad elementi qualitativi di valutazione del *curriculum vitae*, ogni componente della Commissione attribuirà un coefficiente discrezionale compreso tra 0 e 1. Quindi la commissione calcolerà la media dei coefficienti attribuiti dai componenti per ogni sub-criterio; il punteggio per ciascun sub-criterio sarà ottenuto moltiplicando la media dei coefficienti per il corrispondente valore massimo.

Il punteggio complessivo del candidato, relativo al criterio A, sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascuno dei sub-criteri da 1 a 3.

All'esito della valutazione del *curriculum vitae* sarà attribuito un punteggio da 0 a 20.



L'Agenzia, ad esito della valutazione dei *curricula vitae*, convocherà al colloquio tecnico-attitudinale, per ciascun profilo, i primi dieci candidati ed i candidati a parità di punteggio con il decimo, nonché tutti i candidati nel caso in cui il numero di domande di partecipazione risultasse inferiore o pari a dieci. In ogni caso, inoltre, non saranno ammessi al colloquio tecnico i candidati che avranno raggiunto un punteggio relativo alla valutazione del *curriculum vitae* inferiore a 12/20.

La valutazione del colloquio tecnico (criterio B) sarà effettuata in base ai seguenti sub-criteri:

1. competenze specifiche e settoriali, e approfondimento del curriculum professionale e formativo in relazione anche ai titoli universitari e post-universitari, ai percorsi formativi inerenti l'area di responsabilità del profilo per il quale il candidato concorre, ed eventuali attestati e certificazioni posseduti – fino a 15 punti;
2. competenze comportamentali, capacità organizzative e gestionali funzionali al profilo da ricoprire – fino a 15 punti.

Per ciascuno dei sub-criteri sopra indicati, che sono tutti relativi ad elementi qualitativi di valutazione del colloquio, ogni componente della Commissione attribuirà un coefficiente discrezionale compreso tra 0 e 1. Quindi la commissione calcolerà la media dei coefficienti attribuiti dai componenti per ogni sub-criterio; il punteggio per ciascun sub-criterio sarà ottenuto moltiplicando la media dei coefficienti per il corrispondente valore massimo.

Il punteggio complessivo del candidato, relativo al Criterio B, sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascuno dei sub-criteri 1 e 2.

All'esito del colloquio sarà attribuito un punteggio da 0 a 30.

In ogni caso, saranno esclusi dagli elenchi di cui al successivo articolo, i candidati che avranno raggiunto un punteggio relativo alla valutazione del colloquio tecnico inferiore a 18/30.

Art. 6

Elenchi di mobilità

La commissione esaminatrice formerà, per ciascun profilo, un elenco dei candidati convocati al colloquio tecnico – attitudinale secondo l'ordine derivante dal punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato. Il punteggio complessivo è dato dalla somma del punteggio relativo al *curriculum vitae* e del punteggio riportato a seguito dell'espletamento del colloquio.

A parità di valutazione costituisce titolo di precedenza la minore età. In caso di ulteriore parità ha titolo di precedenza il candidato con maggiore anzianità di servizio nella qualifica dirigenziale. Saranno esclusi dall'elenco i candidati che abbiano ottenuto un punteggio complessivo inferiore a 35/50.

Gli elenchi di mobilità, una volta approvati dal Direttore dell'Agenzia, saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'ANSF nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di concorso, entro il termine di 90 giorni che decorrono dalla scadenza prevista per la presentazione delle domande.

Art. 7

Immissione in servizio e sottoscrizione del contratto individuale di lavoro

L'immissione in servizio è subordinata alla verifica dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti e dall'art. 2 del presente bando.

Il dirigente selezionato, previa sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro in conformità alle norme previste dal vigente CCNL ENAC personale dirigente, sarà inquadrato nel ruolo dei dirigenti di seconda fascia dell'Agenzia, conservando l'anzianità maturata in servizio. Il trattamento economico fisso, iniziale, annuo, lordo, comprensivo della tredicesima mensilità, è quello previsto dal CCNL per il personale dirigente dell'ENAC.

L'Agenzia provvederà, all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale, alla verifica della sussistenza di eventuali condizioni ostative al conferimento dell'incarico, richiedendo, tra l'altro, la sottoscrizione di una dichiarazione in cui il concorrente a cui si intende conferire l'incarico dichiara l'insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013.

In caso di mancata presentazione alla data di convocazione per la stipula del contratto, senza giustificato motivo, il candidato selezionato sarà considerato rinunciatario.

Art. 8

Trattamento dei dati personali e Responsabile del procedimento

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso gli uffici dell'Agenzia e trattati per le sole finalità di gestione della presente procedura di mobilità e per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, sia mediante supporto cartaceo, sia mediante supporto informatico. I partecipanti potranno esercitare i propri diritti in base all'art. 7 e seguenti del D. Lgs. n. 196/2003.

Titolare del trattamento è l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie – Piazza della Stazione 45 – 50123 Firenze.

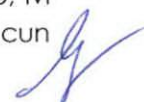
Responsabile del procedimento è il Dott. Paolo Aldera, Dirigente dell'Ufficio 5 del Settore amministrazione, affari legali e finanza.

Art. 9

Riserve dell'Amministrazione – Norme di salvaguardia

Il presente bando non vincola in alcun modo ANSF, né fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto all'assunzione nei ruoli dell'Agenzia.

L'Agenzia si riserva in ogni caso la possibilità, in qualsiasi momento, di modificare, prorogare sospendere o non dare seguito alla procedura di mobilità, ove sopravvengano circostanze che, a suo insindacabile giudizio, siano valutate ostative al prosieguo della procedura in ambito, ivi compresa la sopravvenuta indisponibilità dei posti, senza che per i concorrenti insorga alcun diritto o pretesa.



L'Agenzia si riserva inoltre la facoltà di non dar corso alla copertura di tutti o di parte dei posti di cui alla presente procedura di mobilità nel caso in cui dall'esame delle domande e dei curricula e anche dai colloqui individuali non rilevasse la professionalità necessaria per l'assolvimento delle funzioni di cui ai profili del presente bando di mobilità.

L'assunzione sarà comunque subordinata alla compatibilità, al momento della sottoscrizione del contratto e del conferimento dell'incarico dirigenziale, con i vigenti vincoli assunzionali e in ogni caso con le norme, anche sopravvenute, che regolano la materia della mobilità.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le vigenti disposizioni normative e contrattuali in materia di mobilità e reclutamento.


Il Direttore
Ing. Amedeo Gargiulo

ALLEGATO A - PROFILI

PROFILO A1 (FIRENZE) – Ragioneria, contabilità e bilancio, acquisti e contratti

Sede di lavoro: FIRENZE

Titolo di studio richiesto: Diploma di Laurea di vecchio ordinamento in Economia e commercio ed equiparato in base alla tabella di equiparazione allegata al Decreto Interministeriale 9 Luglio 2009, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233

Principali aree di responsabilità:

- Predisposizione e gestione del bilancio di previsione, del conto consuntivo, variazioni al bilancio e collegamento/integrazione con il controllo di gestione ed i sistemi di valutazione del personale
- Rilevazioni finanziarie, economiche e patrimoniali, gestione delle entrate e delle uscite, verifica di cassa
- Gestione Fiscale e Tributaria
- Gestione degli approvvigionamenti dell'Agenzia, delle gare di appalto pubbliche e dei relativi contratti
- Formulazione di proposte e pareri nelle materie di competenza, coordinamento e controllo delle attività, cura dell'attuazione dei progetti, concorso alla individuazione delle risorse e dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio
- Gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate, valutazione del personale nel rispetto del principio del merito
- Supporto nella definizione di idonee misure per prevenire e contrastare i fenomeni della corruzione e nella verifica del loro rispetto da parte delle risorse assegnate

Conoscenze ed esperienze richieste:

- Specifica conoscenza in materia di contabilità pubblica ed economico – patrimoniale
- Specifica conoscenza di tecniche di redazione e analisi di bilancio
- Specifica conoscenza delle norme in materia fiscale e tributaria
- Conoscenza della normativa e regolamentazione (nazionale e comunitaria) in materia di contratti, appalti e gare
- Conoscenza della normativa e delle modalità di valutazione del personale
- Conoscenza delle norme in materia di prevenzione della corruzione
- Buona conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse



PROFILO A2 (FIRENZE) – Procedimenti disciplinari, affari legali, amministrazione e gestione del personale

Sede di lavoro: FIRENZE

Titolo di studio richiesto: Diploma di Laurea di vecchio ordinamento in Giurisprudenza ed equiparato in base alla tabella di equiparazione allegata al Decreto Interministeriale 9 Luglio 2009, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233

Principali aree di responsabilità:

- Gestione dei procedimenti e delle sanzioni disciplinari, vigilanza e aggiornamento del codice di comportamento, esame delle segnalazioni di violazione e raccolta delle condotte illecite
- Gestione del contenzioso attivo e passivo giudiziale e stragiudiziale, anche in relazione a controversie di elevata complessità e specializzazione
- Assistenza e consulenza legale a tutti i settori e gli uffici dell'Agenzia nella redazione di atti di natura organizzativa e regolamentare e attività connessa a controversie, acquisti e contratti, sicurezza sul luogo di lavoro
- Trattamento giuridico del personale, gestione e sviluppo delle risorse umane, contrattazione collettiva, reclutamento del personale, conferimento incarichi, sistema di valutazione
- Formulazione di proposte e pareri nelle materie di competenza, coordinamento e controllo delle attività, cura dell'attuazione dei progetti, concorso alla individuazione delle risorse e dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio
- Gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate, valutazione del personale nel rispetto del principio del merito
- Supporto nella definizione di idonee misure per prevenire e contrastare i fenomeni della corruzione e nella verifica del loro rispetto da parte delle risorse assegnate

Conoscenze ed esperienze richieste:

- Specifica conoscenza delle procedure giuridiche per la gestione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale
- Specifica conoscenza delle procedure per la gestione dei procedimenti disciplinari
- Conoscenza della normativa nazionale e comunitaria di riferimento delle aree di responsabilità
- Conoscenza della tecnica di redazione di atti normativi, pareri, atti legislativi e regolamentari, provvedimenti amministrativi
- Conoscenza della normativa e delle modalità di valutazione del personale
- Conoscenza delle norme in materia di prevenzione della corruzione
- Buona conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse



ALLEGATO B

Agenzia Nazionale
per la Sicurezza delle Ferrovie
Piazza della Stazione, n. 45
50123 – Firenze

DOMANDA DI AMMISSIONE AL BANDO DI MOBILITÀ VOLONTARIA PER LA COPERTURA, MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 165/2001 E SS.MM.II., DI N. 2 POSIZIONI DIRIGENZIALI DI SECONDA FASCIA SETTORE AMMINISTRATIVO PRESSO L'AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE

Il/la sottoscritto/a _____
codice fiscale _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla procedura di mobilità volontaria per la copertura, mediante passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., di n. 2 posizioni dirigenziali di seconda fascia settore amministrativo presso l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie, per il seguente profilo tra quelli riportati nell'Allegato A di cui al medesimo bando

(barrare con una X una sola posizione tra quelle previste nell'allegato A):

- PROFILO A1 (FIRENZE) – Ragioneria, contabilità e bilancio, acquisti e contratti**
- PROFILO A2 (FIRENZE) – Procedimenti disciplinari, affari legali, amministrazione e gestione del personale**

A tal fine lo/la scrivente, consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente domanda e/o della documentazione alla stessa allegata, decadrà dagli effetti per i quali la stessa è presentata, nonché consapevole che l'ANSF è tenuta ad effettuare, ai sensi degli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000,

ai sensi dei citati artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000



DICHIARA
SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

a) di essere nato/a a _____ Prov. _____ il __/__/__,

b) di essere residente nel Comune di _____

Prov. _____, Via/Piazza _____ n. _____, CAP _____,

recapiti telefonici _____,

indirizzo _____ di _____ posta

elettronica _____,

indirizzo di posta elettronica certificata _____,

e di voler ricevere le eventuali comunicazioni relative alla presente selezione al seguente indirizzo: (indicare domicilio presso cui inviare le eventuali comunicazioni relative alla presente domanda qualora diverse dalla residenza sopra riportata)

Via/Piazza _____ n. _____

Comune di _____ Prov. _____ CAP _____,

c) di essere attualmente inquadrato, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, presso la seguente pubblica amministrazione (ex articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.): _____

a decorrere dal _____

con la seguente qualifica _____

Ufficio/Direzione _____

d) di essere dipendente a tempo indeterminato della Pubblica Amministrazione (ex articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.) da almeno 10 anni;

e) di essere inquadrato nel ruolo della dirigenza da almeno 5 anni, di cui almeno 3 anni con incarico dirigenziale conferito per la direzione di unità organizzative competenti per le seguenti materie (barrare con una X una sola casella tra quelle di seguito riportate in relazione al profilo per il quale si concorre):

contabilità e bilancio e/o acquisti e contratti;



provvedimenti disciplinari e/o gestione e trattamento delle risorse umane;

f) di essere in possesso del seguente titolo di studio (barrare con una X uno solo tra i corsi di laurea):

Diploma di Laurea

in _____

Laurea Magistrale

in _____

Specialistica

in _____

conseguito presso

sede di _____

in data _____, con votazione _____;

g) di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito all'estero

_____ presso _____

in data _____, con votazione _____, e del quale si riportano gli estremi del provvedimento di equipollenza

_____;

h) di trovarsi, alla data di scadenza per la presentazione della presente domanda, con riferimento alle disposizioni normative vigenti, a non meno di 36 mesi rispetto alla maturazione dei requisiti pensionistici e di impegnarsi su richiesta dell'Amministrazione a fornire l'estratto conto contributivo aggiornato rilasciato dall'INPS;

i) di essere in possesso dell'assenso (nulla osta) incondizionato alla mobilità dell'amministrazione di appartenenza, di cui all'art. 30, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.L. 90/2014, convertito con modificazioni in L. n. 114/2014, con riferimento al presente bando di mobilità;

SI NO

j) di essere dipendente di uno tra gli enti (sedi centrali di differenti ministeri, agenzie ed enti pubblici non economici nazionali) per i quali, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 come modificato dal D.L. 90/2014, convertito con modificazioni in L. n. 114/2014, in via sperimentale non è richiesto l'assenso dell'amministrazione di appartenenza, la quale

dispone il trasferimento entro due mesi dalla richiesta dell'amministrazione di destinazione, fatti salvi i termini per il preavviso e a condizione che l'amministrazione di destinazione abbia una percentuale di posti vacanti superiore all'amministrazione di appartenenza;

SI NO

- k) di non avere procedimenti penali e/o disciplinari in corso e non aver riportato condanne penali;
- l) di non avere riportato sanzioni disciplinari negli ultimi 2 anni;
- m) di godere dei diritti politici;
- n) di essere fisicamente idoneo a svolgere i compiti per il profilo per il quale si concorre;
- o) di non trovarsi in alcune delle condizioni di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D. Lgs. n. 39/2013;
- p) di aver preso visione e accettare tutte le disposizioni del bando di mobilità;
- q) di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.;

Nel contempo lo/la scrivente dichiara di essere consapevole che, qualora venga accertata in ogni momento la non veridicità del contenuto della presente domanda e della documentazione alla stessa allegata, verrà escluso/a dalla presente procedura di mobilità; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente domanda e della documentazione alla stessa allegata verrà accertata dopo la stipula del contratto individuale di lavoro, lo stesso sarà risolto ai sensi delle disposizioni di legge e della contrattazione collettiva applicabile.

Si allega alla presente domanda, la seguente documentazione:

1. copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità;
2. eventuale assenso (nulla osta) incondizionato alla mobilità dell'amministrazione di appartenenza, di cui all'art. 30, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.L.

¹ I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono indicare, altresì, di essere in possesso dei seguenti requisiti:
a) godere dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
b) adeguata conoscenza della lingua italiana



90/2014, convertito con modificazioni in L. n. 114/2014, con riferimento al presente bando di mobilità;

3. *curriculum vitae* in formato europeo, datato e sottoscritto, contenente la descrizione dell'esperienza lavorativa maturata, con l'indicazione degli studi compiuti, del voto di laurea, dei titoli posseduti, degli incarichi ricoperti, dell'attività svolta, delle conoscenze delle lingue straniere e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché la dichiarazione di veridicità delle stesse informazioni in esso contenute, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii.;
4. un certificato di servizio, di data recente, reso dall'amministrazione di appartenenza, ovvero una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, recante l'indicazione della data di immissione nei ruoli della pubblica amministrazione e dell'attuale inquadramento del dipendente con l'indicazione della relativa decorrenza;
5. l'eventuale dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 di altri titoli ritenuti utili;
6. l'elenco dei documenti presentati, numerato, datato e firmato.

Il sottoscritto/La sottoscritta si impegna:

- a fornire tempestivamente all'ANSF ogni eventuale informazione e/o ulteriore documentazione richiesta dalla stessa Agenzia;
- a comunicare ogni eventuale variazione di indirizzo o di recapito dichiarato alla lettera b) della presente domanda.

DATA _____ FIRMA _____

N.B. è necessario che la firma sia apposta in originale

INFORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
(Articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni)

L'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie provvederà al trattamento dei dati personali, anche con l'ausilio di strumenti informatici, esclusivamente ai fini del procedimento in oggetto ed in misura pertinente, non eccedente e strettamente necessaria al perseguimento delle proprie funzioni istituzionali. I dati richiesti sono obbligatori ed in caso di eventuale rifiuto a rispondere l'Amministrazione non potrà definire la pratica. I dati personali potrebbero essere comunicati anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale.

Titolare del trattamento: Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie

DATA _____ FIRMA _____